

**25 Aprile 1945- 2022**



*Zui*

*vivono per sempre  
gli occhi che furono chiusi alla luce  
perché tutti  
li avessero aperti  
per sempre  
alla luce.*

*G. Ugaretti*

# *La fine e l'inizio*

di Wislawa Szymborska

Dopo ogni guerra  
c'è chi deve ripulire.  
In fondo un po' d'ordine  
da solo non si fa.

C'è chi deve spingere le macerie  
ai bordi delle strade  
per far passare  
i carri pieni di cadaveri.

C'è chi deve sprofondare  
nella melma e nella cenere,  
tra le molle dei divani letto,  
le schegge di vetro  
e gli stracci insanguinati.

C'è chi deve trascinare una trave  
per puntellare il muro,  
c'è chi deve mettere i vetri alla finestra  
e montare la porta sui cardini.

Non è fotogenico  
e ci vogliono anni.  
Tutte le telecamere sono già partite  
per un'altra guerra.

Bisogna ricostruire i ponti  
e anche le stazioni.  
Le maniche saranno a brandelli  
a forza di rimboccarle.

C'è chi con la scopa in mano  
ricorda ancora com'era.  
C'è chi ascolta  
annuendo con la testa non mozzata.

Ma presto  
gli gireranno intorno altri  
che ne saranno annoiati.

C'è chi talvolta  
dissotterrerà da sotto un cespuglio  
argomenti corrosi dalla ruggine  
e li trasporterà sul mucchio dei rifiuti.

Chi sapeva  
di che si trattava,  
deve far posto a quelli  
che ne sanno poco.  
E meno di poco.  
E infine assolutamente nulla.

Sull'erba che ha ricoperto  
le cause e gli effetti,  
c'è chi deve starsene disteso  
con la spiga tra i denti,  
perso a fissare le nuvole.

*In un giorno in cui il ricordo si carica del valore di memoriale vogliamo condividere una riflessione poetica, in immagini e versi,  
contro la guerra, contro ogni guerra, in ogni tempo.*

***(Il disegno è un'opera originale della prof.ssa Barbara Mariconti)***